



# C.A. I. – Club Alpino Italiano Sezione di FOGGIA



## PARCO REGIONALE DEL MATESE

**Domenica 01.03.2020**

Data <sup>(1)</sup>	01 Marzo 2020
Escursione <sup>(2)</sup>	Matese Roccamandolfi(IS) Ciaspolata da Guado La Melfa (1270m) La Precia (1570m) siti nel territorio di Roccamandolfi (percorso ad anello)
Referenti <sup>(3)</sup>	Sottosez. Bojano (Sez. di Campobasso) AE- Massimo Martusciello cell. 389.0907352 Sez. Foggia AE – Raffaele Berlantini cell. 329-2727444 Sez Castellamare di Stabbia AE– Giuseppe Ercolano
Difficoltà e tipo di escursione <sup>(4)</sup>	EAI 300 metri di dislivello, la difficoltà della ciaspolata è condizionata dalla consistenza del manto nevoso.
Collaborazioni <sup>(5)</sup>	Intersezionale CAI Foggia, Castellamare di Stabbia e Bojano

Località e quota di partenza <sup>(6)</sup> :	Rifugio di Guado la Melfa nel comune di Roccamandolfi (IS) sito sulla strada che collega Roccamandolfi a Campitello di Roccamandolfi.
Dislivello complessivo <sup>(7)</sup> :	circa 270 metri
Quota massima raggiunta <sup>(8)</sup> :	1570metri
Durata escursione (tempo escluso soste) <sup>(9)</sup> :	5 ore condizionate sempre dalla consistenza del manto nevoso.

### Descrizione breve dell'itinerario e motivi d'interesse <sup>(10)</sup>:

Partenza della ciaspolata dal caratteristico rifugio di Guado La Melfa, dove è possibile, degustare post escursione l'ottima cucina locale. La ciaspolata sarà caratterizzata dall'attraversamento, degli incontaminati, e caratteristici pianori carsici del territorio Matesino, nella zona di Roccamandolfi, con la possibilità di raggiungere la località denominata "Precia" un brullo crinale da dove si potrà osservare gran parte del territorio Campano, La valle del Secine, parte del Lago del Matese, in giornate particolarmente terse anche il mare Tirreno, isole comprese.

### Equipaggiamento

Scarponi, **Ghette**, pantaloni da trekking, primo strato traspirante e caldo, secondo strato pile leggero e/o pesante, terzo strato giacca impermeabile, zaino e coprizzaino, cappello, guanti, binocolo, bastoncini telescopici, pila frontale, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, occhiali da sole, borraccia, kit pronto soccorso. Cibo ed acqua sufficienti al trekking. Indumenti di ricambio completo.

### Attrezzatura <sup>(11)</sup>:

Ciaspole ghette e bastoncini.

### Cartografia di riferimento <sup>(12)</sup>:

MATESE - VERSANTE SETTENTRIONALE Settore Orientale Carta Escursionistica dei Sentieri scala 1:25.000

Per adesioni ed informazioni contattare il referente della sezione di riferimento	Berlantini Raffaele 329-2727444
Appuntamento <sup>(13)</sup> :	Caffè dell'Alba - Foggia ore 6:00, partenza ore 6:15
Quota di Partecipazione <sup>(14)</sup> :	
Spostamenti <sup>(15)</sup> :	Con auto proprie
Partenza escursione <sup>(16)</sup> :	Ore 9:00
Rientro previsto <sup>(17)</sup> :	in serata

Riunione pre-escursione <sup>(18)</sup>:  
La riunione si terrà presso la sede sociale c/o "Terzo Spazio" via Mazzini 36/F – 38/a di Campobasso.

I non soci CAI sono ammessi a partecipare previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. E' obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa.

Descrizione dettagliata del percorso (facoltativi):  
La ciaspolata si sviluppa ad anello, a cavallo del territorio Matesino Molisano/Campano, con partenza dal rifugio di Guado La Melfa intorno ai 1300 metri in comune di Roccamandolfi (IS) seguendo, inizialmente il sentiero CAI n°100DM che attraversa il caratteristico pianoro Campitello di Roccamandolfi e successivamente quello di Cesa Cala Castrilli, qui abbandonando il sentiero n°100DM e si procede su carrareccia che salendo su una ripida costa boschiva ed effettuando una serie di tornanti termina sotto le pendici occidentali di Colle Tamburo (1982m) brulla anticima di Monte Miletto (2050m). Imboccando successivamente una vecchia traccia CAI col n°18 con segnavia giallo/rosso proveniente dal Miletto si raggiunge Sella delle Vallocchie Scure e poco distante il suggestivo affaccio della Precia una lunga cencia rocciosa che scende ripidamente sulla Valle del Secine in territorio Campano, il panorama condizioni meteo permettendo è veramente notevole, dopo l'osservazione e una sosta per rifocillarci si torna a Sella delle Vallocchie Scure e imboccando una carrareccia si scende sotto il pianoro di Campitello di Roccamandolfi e si torna al rifugio.

